

PIANO MASSONICO DI DISTRUZIONE DELLA CHIESA CATTOLICA ROMANA

MEZZI PRATICI

Tre tappe che verranno ripartite in parecchi anni.

I FASE: soppressione delle statue dei Santi nelle chiese e cappelle; poi, a poco a poco, quelle della Vergine e del S.Cuore con il pretesto che sono "soppassate". Soppressione degli altari, se possibile, sostituiti o doppiati con altri provvisori di fronte al popolo. Anche una tavola sarebbe sufficiente. Soppressione dell'abito talare per tutti i preti. Soppressione del latino nella liturgia, con il pretesto di nazionalizzare e di migliorare la comprensione del popolo, in realtà per rompere con l'idea dell'universalità della Chiesa.

II FASE: una volta ottenute queste riforme, bisogna in tutti i modi fare adottare nelle Chiese cattoliche l'uso della Comunione nella sosta in piedi. Si dovrà arrivare poi a dare il "Pane" nella mano per riuscire a sradicare insensibilmente la Fede e la pietà e a preparare l'ultima tappa.

III FASE: così preparati, i fedeli accetteranno l'idea che l'Eucarestia è solo il simbolo dell'antica cena ebraica. E infine, quando i fedeli avranno accettato le ragioni e i metodi che, piano piano e insensibilmente, li faranno allontanare dalla vera Fede, dalla sincera devozione, e da una pietà autentica, sarà necessario che i Vescovi e i Preti, "al corrente", si lancino all'attacco del germe della Fede con false aperture post-conciliari, proclamando che il simbolo dell'antica cena ebraica diventa, a sua volta, il simbolo della Filantropia universale, e non il corpo del Cristo, come la Chiesa lascia credere.

ESTRATTI

Del piano massonico di distruzione della Chiesa Cattolica Romana... (secondo i documenti autentici della cospirazione rivoluzionaria).

I - SCOPO: una rivoluzione che deve approdare al trionfo di un principio sovversivo di tutto l'ordine sociale. Non è dunque un problema puramente politico, è anche un problema religioso, anzi è il grande problema religioso del nostro secolo.

È dunque la rivolta eretta in principio e in diritto, di carattere essenzialmente sociale e non più individuale.

Ci saranno diversi gradi:

a) La distruzione della Chiesa Cattolica Romana, come autorità e società religiosa. (Vedere le tre tappe di questa distruzione e i mezzi impiegati).

b) La distruzione della società, vale a dire, la soppressione dei diritti della famiglia e della proprietà a profitto dello Stato.

Questa rivoluzione deve essere la negazione legale del Regno di Gesù Cristo sulla terra, la distruzione sociale della Chiesa che si ostina a proclamare i diritti di Dio, come principio tutelare della moralità umana e della salvezza della società. Non è possibile che ad una condizione: IL ROVESCIMENTO DEL PAPATO; comunque debole come potenza temporale, il Papa ha ancora una immensa forza morale. È dunque su Roma che devono convergere tutti gli sforzi degli amici dell'umanità. Per distruggere la Chiesa, tutti i mezzi sono buoni: la violenza, l'astuzia, il fuoco e il ferro, il veleno e il pugnale, perché il fine santifica i mezzi. Al fine di pervertire i Cristiani, al fine di far sparire il senso cattolico, bisogna servirsi dell'educazione: falsandola, dell'insegnamento della storia: falsificandola, della stampa che ci copre col suo mantello, della politica, della religione stessa che ci sorprende per sedurci, della scienza per trovarci i mezzi per insorgere contro Dio, delle arti per arrivare alla perdita dei costumi politici e alla deificazione della voluttà.

Il piano d'attacco, generale e organizzato, ha per scopo primordiale di corrom-



Sandro Botticelli, *Allegoria della calunnia*, dettaglio, 1495

pere sistematicamente. Questa corruzione, attraverso le armi della calunnia e della menzogna, deve applicarsi principalmente alla gioventù e al clero; quest'ultimo sarà vulnerabile quando saremo riusciti ad affiliare alla Franco-Massoneria i Vescovi stessi e tutti i detentori del potere, ricordando che il protestantesimo è un ausiliario prezioso...

Il nostro piano è universale... la rivoluzione vuole colpire, innanzi tutto nell'Europa intera, tutta la gerarchia religiosa e politica... Noi formiamo un'associazione di fratelli in tutti i punti del globo. Noi abbiamo delle promesse e degli interessi comuni.

Tendiamo tutti a liberare l'umanità nel frangente di tanti giochi. L'associazione è segreta. Il successo della nostra opera dipende dal più profondo mistero e noi dobbiamo trovare "l'iniziato" come il cristiano "dell'Imitazione" pronto a restare sconosciuto e a non essere calcolato per niente.

Noi dobbiamo agire a piccoli gruppi, in sordina, guadagnando a poco apoco il terreno, senza scoraggiarci mai.

II - SCOPO: punto di partenza. L'Italia a causa di Roma, e Roma a causa del Papato, ecco il punto di mira della cospirazione. Occorre quindi liberare

l'Italia, perché dalla sua liberazione dovrà venire la liberazione del mondo intero per l'annientamento definitivo del Cattolicesimo, e quindi dell'idea Cristiana. Occorre sempre avere l'occhio vigile e sempre aperto su tutto ciò che succede a Roma, squalificando di fronte all'opinione pubblica, tuttal'azione Clericale... Considerando che l'unità d'Italia è una chimera, una chimera assurdamente lontana dalla realtà, possiamo produrre certamente un effetto sicuro sulle masse e sulla gioventù già in fermento. Occorre cospirare contro Roma senza zelo esagerato, ma con odio grande, con mente fredda, con azione ben calcolata, molto profonda, che è cento volte migliore di tutti i discorsi dalle tribune.

A Roma i progressi della nostra causa sono sensibili e questo indica che nella guerra c'è gente ben preparata già e s'intravede, (anche se molto lontano), il movimento in cammino.

III - SCELTA DEI VESCOVI: i nostri fratelli devono tenere tutte le leve dei comandi che permettono di pesare sulle decisioni concernenti la scelta dei Vescovi. In Francia sicuramente possono benissimo essere scelti dai nostri fratelli simpatizzanti. Bisogna saperli proporre per il Ministero secondo le loro competenze, la loro autorità, il loro zelo apostolico e la loro conoscenza del mondo, (quasi in maniera militare). E queste qualità, il Papa dovrà riconoscere e per queste qualità confermare la loro nomina.

IV - RISORSE: certo per sedurre occorre del denaro. Bisogna evitare in tutti i modi che il vuoto si faccia nella cassa comune. Voi sapete per esperienza che il denaro è dappertutto. Ecco l'arma per la guerra. Il solo modo infallibile per organizzare il volo.

I donatori di denaro devono moltiplicarsi al fine di poter riunire somme considerevoli; è l'artiglieria che sola può aprire la breccia per l'assedio a Pietro. Fondi sostanziali sono depositati in Francia, offerte considerevoli le abbiamo avute a Londra: abbiamo a Malta una tipografia a nostra disposizione. Noi possiamo quindi sicuramente agire senza paura, a colpo sicuro, e dal suolo Britannico spandere di un colpo sull'Italia, da un capo all'altro, libri, ri-

viste, che la casa di vendita "Vente" giudicherà opportuno mettere in circolazione. Le tipografie Svizzere sono già al lavoro e producono libri come noi li desideriamo. Noi contiamo di agire sulla Francia e di lavorare sull'Italia da un'altra direzione. I francesi sono troppo millantatori - gli inglesi troppo silenziosi - i tedeschi troppo nebulosi. A nostro modo di vedere, l'Italia sola riunisce le possibilità di astio, di calcolo, di furberie, di discrezione, di pazienza, di sangue freddo, di crudeltà necessaria al trionfo. Nello spazio di qualche anno, grazie al danaro, noi abbiamo considerevolmente avanzato il nostro lavoro. La disorganizzazione sociale è dappertutto, al nord come al sud. È molto facile il pervertire, occorre che la Francia metta il suo marchio su tutta l'orgia universale; a Parigi non mancherà certo la sua missione. Tutto il vecchio mondo crolla, i potenti hanno fatto il loro tempo, e in tutto il vecchio mondo bisogna estirpare il germe cattolico e Cristiano. Il nostro sogno si compirà con il mezzo più semplice: basando il tutto sulle passioni dell'uomo.

V - MEZZO INDISPENSABILE: "LA CORRUZIONE". Non smettiamo mai di corrompere, popolarizziamo il vizio nella moltitudine. Che tutti respirino per i cinque sensi, che tutti ne bevano, che tutti ne siano saturi. Facciamo dei cuori viziosi, e non avremo più dei cattolici. Se risparmiamo il corpo, trionferà lo spirito. Infiltriamo il veleno in tutti i cuori migliori, allontaniamo l'uomo dalla sua famiglia, che egli perda tutti i suoi costumi. Ma tutto ciò egli lo deve assorbire lentamente e discretamente attraverso il suo travaglio quotidiano, deve per lui avere una grande importanza, senza che lo intimidisca, il sollievo di un'alleanza adultera. È la corruzione in profondità ed in grande, che noi abbiamo intrapreso, la corruzione del popolo per mezzo del Clero e del Clero per mezzo nostro.

La corruzione che ci deve permettere, un giorno, di condurre la Chiesa alla tomba. Per abbattere il Cattolicesimo, noi sappiamo che dovremmo subito sopprimere la donna. Sta bene, ma siccome non possiamo sopprimerla, corrompiamola proprio nella Chiesa. All'opera dunque, finché non abbia strappato la Chiesa dai cuori. I cuori

verranno dove noi parleremo più forte, e verranno i cuori dei giovani ed anche dei preti. È verso i giovani che noi dobbiamo andare. E la gioventù che dobbiamo SEDURRE E TRASCINARE VERSO NOI, perché senza di essa non faremo nulla.

E la giovinezza che noi dobbiamo allettare; è quella che ci deve seguire, che deve entrare nelle nostre file. Non abbiate quindi mai voi, in loro presenza, un gesto di empietà. State bene attenti perché tradireste la nostra causa. Conservate tutte le apparenze dell'uomo retto, grave, morale. È necessario che voi entriate, con la vostra reputazione intoccabile nei collegi, nelle aule universitarie, nei conventi, nei seminari. E una volta che voi avrete conquistata la confidenza dei professori e degli studenti, allora partite all'attacco, principalmente verso coloro che appartengono alla milizia clericale.

Fatevi una reputazione di buoni cattolici ecc. Sarà questa reputazione che vi permetterà di inculcare le nostre dottrine nel giovane clero e nei conventi: le menzogne e le calunnie.



I preti sono fiduciosi; non date mai loro il sospetto della vostra perfidia. La moltitudine, invece, di tutti i tempi, è estremamente propensa a falsare la verità: ingannatela quindi; essa ama essere ingannata. C'è poco da fare, invece, di fronte ai vecchi Cardinali e ai prelati, che ormai hanno un carattere ben deciso; ma con l'aiuto dei nostri Vescovi e, attingendo al nostro pozzo di popolarità e di impopolarità le armi per renderli poveri, inutili e ridicoli. Una parola inventata abilmente e che uno ha l'arte di insinuare in oneste famiglie cristiane, oppure di buttare là in un caffè o lungo una strada. Una parola qualunque, che però può distruggere un uomo. Se voi

avvicinate uno di questi Prelati, per esercitare qualche funzione pubblica, cercate di studiare innanzitutto il suo carattere, scavate nel suo passato, studiate le sue qualità e soprattutto scoprirete i suoi difetti. Servitevi di tutte le trappole che potete tendere sui loro passi, create loro la reputazione di rimbecilliti-bambini, o di vili femminucce. Servitevi soprattutto di un giornale, e il popolo non avrà bisogno di altre prove.

c) Il protestantesimo.

Esso è un aiuto potente. È il principale mezzo per la rivolta contro l'autorità della Chiesa di Gesù Cristo. Nei migliori movimenti di decristianizzazione dell'Europa c'è il protestantesimo: incominciando con la destituzione delle statue dei Santi nelle Chiese, e in secondo tempo snaturando la S. Messa. Le sette protestanti sono le migliori porte aperte per l'uscita del Cristianesimo con le loro superstizioni e la loro malafede. Occorre quindi introdurre nella Chiesa cattolica lo spirito del protestantesimo.

d) Nel nome sacro della rivoluzione.

Se la rivoluzione viene mostrata quale veramente è, potrebbe spaventare tutta la gente migliore. Essa invece deve essere coperta dal nostro saper fare, come il lupo si veste da agnello.

Approfittando del religioso rispetto che la Chiesa imprime all'idea della libertà, del progresso, della legge, dell'autorità, della civilizzazione, della fraternità ed ora poi dell'ecumenismo e dell'aggiornamento (adattamento al mondo moderno): la rivoluzione deve servirsi di tutti questi nomi (ideali) venerati e conquistare innanzitutto anime sincere, convincendole che la nostra rivoluzione non vuole che "il bene del popolo", la distruzione degli abusi, l'abolizione della miseria; promettendo a tutti il benessere, la prosperità, l'agiatezza e la pace.

Nella realtà, invece, il nostro principio è la negazione di tutti i Dogmi. Il nostro dono migliore deve essere la negazione; negare, negare, sempre negare: questo deve essere il nostro metodo.

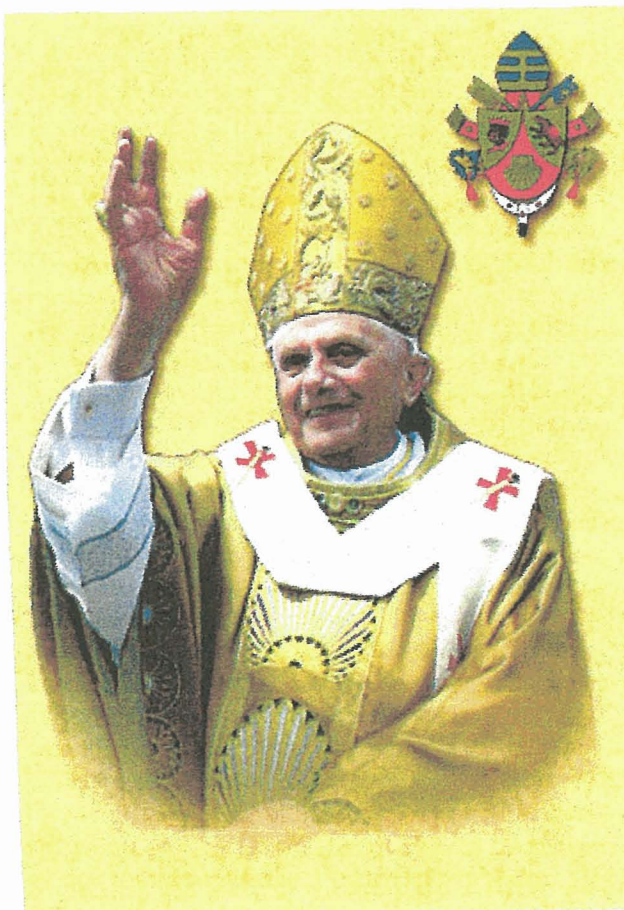
La nostra condotta deve avere come

principio: per religione l'ateismo, per politica l'anarchia (il comunismo non è che la maschera), nell'economia politica la mancanza assoluta di proprietà.

e) La stampa.

Essa è la grande leva della rivoluzione. In Francia, su 540 giornali, non ce ne sono nemmeno 30 che sono veramente cristiani. Noi dobbiamo convincere tutti che la Chiesa non è più all'altezza del secolo. I giornalisti non devono avere né convinzioni religiose, né convinzioni politiche. Le loro coscienze e i loro scritti vengono venduti al maggior offerente, aumentando lo spirito di contestazione, al fine di aumentare il numero degli abbonati. Il giornalismo rivoluzionario deve adoperare tutte le sue penne contro la Chiesa.

1 Questo sconcertante documento in possesso di nostri amici è tratto dal libro "La faccia nascosta della storia". Il suo valore tristemente profetico si sta realizzando sotto i nostri occhi.



IL PIANO MASSONICO PER LA DISTRUZIONE DELLA CHIESA CATTOLICA

FONTE: Rivista "TEOLOGICA" n.14 MAR/APR 1998 pag.22-25 Ed.Segno - Udine Italia

"Direttive del gran Maestro della Massoneria ai Vescovi cattolici massoni, effettive del 1962".
(Aggiornamento del Vaticano II)

Tutti i confratelli massoni dovranno riferire sui progressi di queste decisive disposizioni. Rielaborate nell'ottobre 1993 come piano progressivo per lo stadio finale. Tutti i massoni occupati nella Chiesa debbono accoglierle e realizzarle.

1

Rimuovete una volta per tutte San Michele, protettore della Chiesa Cattolica da tutte le preghiere all'interno e all'esterno della Santa Messa. Rimuovete le sue statue, affermando che esse distolgono dalla Adorazione di Cristo.

2

Rimuovete gli Esercizi Penitenziali della Quaresima come l'astinenza dalle carni del venerdì o anche il digiuno; impedito ogni atto di abnegazione. Al loro posto debbono essere favoriti atti di gioia, di felicità e di amore del prossimo. Dite: "Cristo ha già meritato per noi il Paradiso" e "ogni sforzo umano è inutile". Dite a tutti che debbono prendere sul serio la preoccupazione per la loro salute. Incoraggiate il consumo di carne, specialmente di maiale.

3

Incaricate i pastori protestanti di riesaminare la Santa Messa e di dissacrarla. Seminate dubbi sulla Reale Presenza nell'Eucaristia e confermate che l'Eucaristia - con maggior vicinanza alla fede dei protestanti - è soltanto pane e vino e intesa come puro simbolo.

Disseminate protestanti nei Seminari e nelle scuole. Incoraggiate l'ecumenismo come via verso l'unità. Accusate ognuno che crede alla Presenza Reale come sovversivo e disobbediente verso la Chiesa.

4

Vietate la Liturgia Latina della Messa, Adorazione e Canti, giacché essi comunicano un sentimento di mistero e di deferenza. Presentateli come incantesimi di indovini. Gli uomini smetteranno di ritenere i Sacerdoti come uomini di intelligenza superiore, da rispettare come portatori dei Misteri Divini.

5

Incoraggiate le donne a non coprire la testa con il velo in chiesa. I capelli sono sexy. Pretendete

donne come lettrici e sacerdotesse. Presentate la cosa come idea democratica. Fondare un movimento di liberazione della donna. Chi entra in chiesa deve indossare vesti trascurate per sentirsi là come a casa. Ciò indebolirà l'importanza della Santa Messa.

6

Distogliete i fedeli dall'assumere in ginocchio la Comunione. Dite alle suore che debbono distogliere i bambini prima e dopo la Comunione dal tenere le mani giunte. Dite loro che Dio li ama così come sono e desidera che si sentano del tutto a loro agio.

Eliminate in chiesa lo stare in ginocchio e ogni genuflessione. Rimuovete gli inginocchiatoi. Dite alle persone che durante la Messa debbono attestare la loro fede in posizione eretta.

7

Eliminate la musica sacra dell'organo. Introducete chitarre, arpe giudaiche, tamburi, calpestio e sacre risate nelle chiese. Ciò distoglierà la gente dalla preghiera personale e dalle conversazioni con Gesù. Negate a Gesù il tempo di chiamare bambini alla vita religiosa. Eseguite attorno all'Altare danze liturgiche in vesti eccitanti, teatri e concerti.

8

Togliete il carattere sacro ai canti alla Madre di Dio e a San Giuseppe. Indicate la loro venerazione come idolatria. Rendete ridicoli coloro che persistono. Introducete canti protestanti. Ciò darà l'impressione che la Chiesa Cattolica finalmente ammette che il Protestantismo è la vera religione o almeno che esso è uguale alla Chiesa Cattolica.

9

Eliminate tutti gli inni anche quelli a Gesù giacché essi fanno pensare la gente alla felicità e serenità che deriva dalla vita di mortificazione e di penitenza per Dio già dall'infanzia. Introducete canti nuovi soltanto per convincere la gente che i riti precedenti in qualche modo erano falsi.

Assicuratevi che in ogni Messa ci sia almeno un canto in cui Gesù non venga menzionato e che invece parli soltanto di amore per gli uomini. La gioventù sarà entusiasta a sentire parlare di amore per il prossimo. Predicate l'amore, la tolleranza e l'unità. Non menzionate Gesù, vietate ogni annuncio dell'Eucarestia.

10

Rimuovete tutte le reliquie dei Santi dagli Altari e in seguito anche gli Altari stessi. Sostituiteli con tavole pagane prive di Consacrazione che possono venir usate per offrire sacrifici umani nel corso di messe sataniche.

Eliminate la legge Ecclesiastica che vuole la celebrazione della Santa Messa soltanto su Altari contenenti Reliquie.

11

Interrompete la pratica di celebrare la Santa Messa alla presenza del Santissimo Sacramento nel Tabernacolo. Non ammettete alcun Tabernacolo sugli Altari che vengono usati per la celebrazione della Santa Messa. La tavola deve avere l'aspetto di una tavola da cucina. Dev'essere trasportabile per esprimere che essa non è affatto sacra ma deve servire a un duplice scopo

come, per esempio, da tavola per conferenze o per giocare a carte. Più tardi collocate almeno una sedia a tale tavola.

Il Sacerdote deve prendervi posto per indicare che dopo la Comunione egli riposa come dopo un pasto. Il Sacerdote non deve mai stare in ginocchio durante la Messa né fare genuflessioni.

Ai pasti, infatti, non ci si inginocchia mai. La sedia del Sacerdote deve essere collocata al posto del Tabernacolo. Incoraggiate la gente a venerare e anche ad adorare il Sacerdote invece che l'Eucarestia, ad obbedire a lui invece che all'Eucarestia. Dite alla gente che il Sacerdote è Cristo, il loro capo. Collocate il Tabernacolo in un locale diverso, fuori vista.

12

Fate sparire i Santi dal calendario Ecclesiastico, sempre alcuni in tempi determinati. Vietate ai Sacerdoti di predicare dei Santi, tranne di quelli che siano menzionati dal Vangelo. Dite al popolo che eventuali protestanti, magari presenti in chiesa, potrebbero scandalizzarsene. Evitate tutto ciò che disturba i protestanti.

13

Nella lettura del Vangelo omettete la parola "santo", per esempio, invece di "Vangelo secondo San Giovanni", dite semplicemente: "Vangelo secondo Giovanni". Ciò farà pensare la gente di non doverli più venerare.

Scrivete continuamente nuove bibbie finché esse saranno identiche a quelle protestanti. Omettete l'aggettivo "Santo" nell'espressione "Spirito Santo". Ciò aprirà la strada. Evidenziate la natura femminile di Dio come di una madre piena di tenerezza. Eliminate l'uso del termine "Padre".

14

Fate sparire tutti i libri personali di pietà e distruggeteli. Di conseguenza verranno a cessare anche le Litanie del Sacro Cuore di Gesù, della Madre di Dio, di San Giuseppe come la *preparazione alla Santa Comunione*. *Superfluo diverrà pure il ringraziamento dopo la Comunione.*

15

Fate sparire anche tutte le statue e le immagini degli Angeli. Perché mai dovrebbero stare fra i piedi le statue dei nostri nemici? Definiteli miti o storielle per la buona notte. Non permettere il discorso sugli Angeli giacché urterebbe i nostri amici protestanti.

16

Abrogate l'esorcismo minore per espellere i demóni; impegnatevi in questo, annunciate che i diavoli non esistono. Spiegate che è il metodo adottato dalla Bibbia per designare il male e che senza un malvagio non possono esistere storie interessanti.

Di conseguenza la gente non crederà all'esistenza dell'inferno né temerà di poterci mai cadere. Ripetete che l'inferno altro non è che la lontananza da Dio e che c'è mai di terribile in ciò se si tratta in fondo della medesima vita come qui sulla terra.

17

Insegnate che Gesù era soltanto uomo che aveva fratelli e sorelle e che aveva odiato i detentori del potere. Spiegate che egli amava la compagnia delle prostitute, specialmente di Maria

Maddalena; che non sapeva che farsi di chiese e sinagoghe. Dite che aveva consigliato di non obbedire ai capi del Clero, spiegate che egli era un grande maestro che però deviò dalla retta via quando negò obbedienza ai capi della chiesa. Scoraggiate il discorso sulla Croce come vittoria, al contrario presentatela come fallimento.

18

Ricordate che potete indurre suore verso il tradimento della loro vocazione se vi rivolgerete alla loro vanità, fascino e bellezza. Fate loro mutare l'Abito Ecclesiastico e ciò le porterà naturalmente a buttar via i loro Rosari.

Rivelate al mondo che nei loro conventi vi sono dissensi. Ciò disseccherà le loro vocazioni. Dite alle suore che non saranno accettate se non avranno rinunciato all'abito. Favorite il discredito dell'Abito Ecclesiastico anche fra la gente.

19

Bruciate tutti i Catechismi. Dite agli insegnanti di religione di insegnare ad amare le creature di Dio invece di Dio stesso. L'amare apertamente è testimonianza di maturità. Fate che il termine "sesso" diventi parola di uso quotidiano nelle vostre classi di religione. Fate del sesso una nuova religione. Introducete immagini di sesso nelle lezioni religiose per insegnare ai bambini la realtà. Assicuratevi che le immagini siano chiare.

Incoraggiate le scuole a divenire pensatori progressisti nel campo dell'educazione sessuale. Introducete l'educazione sessuale tramite l'autorità Vescovile così i genitori non avranno nulla in contrario.

20

Soffocate le scuole cattoliche, impedendo le vocazioni di suore. Rivelate alle suore che sono lavoratrici sociali sottopagate e che la Chiesa è in procinto di eliminarle. Insistete che l'insegnante laico cattolico riceva l'identico stipendio di quello delle scuole governative. Impiegate insegnanti non cattolici. I Sacerdoti debbono ricevere l'identico stipendio come i corrispondenti impiegati secolari. Tutti i Sacerdoti debbono deporre la loro Veste Clericale e le loro Croci così da poter essere accettati da tutti. Rendete ridicoli coloro che non si adeguano.

21

Annientate il Papa, distruggendo le sue Università. Staccate le Università dal Papa, dicendo che in tal modo il governo le potrebbe subsidiare.

Sostituite i nomi degli Istituti Religiosi con nomi profani, per favorire l'ecumenismo. Per esempio, invece di "Scuola Immacolata Concezione" dite "Scuola Superiore Nuova". Istituite reparti di ecumenismo in tutte le Diocesi e preoccupatevi del loro controllo da parte protestante.

Vietate le Preghiere per il Papa e verso Maria perché esse scoraggiano l'ecumenismo. Annunciate che i Vescovi locali sono le autorità competenti. Sostenete che il Papa è soltanto una figura rappresentativa.

Spiegate alla gente che l'Insegnamento Papale serve soltanto alla conversazione ma che è altrimenti privo di importanza.

22

Combattetate l'Autorità Papale, ponendo un limite di età al suo esercizio. Riducetela a poco a poco,

spiegate che lo volete preservare dall'eccesso di lavoro.

23

Siate audaci. Indebolite il Papa introducendo sinodi Vescovili. Il Papa diverrà allora soltanto una figura di rappresentanza come in Inghilterra dove la Camera Alta e quella Bassa regnano e da essi la regina riceve gli ordini. In seguito indebolite l'autorità del Vescovo, dando vita a una istituzione concorrente a livello di Presbiteri. Dite che i Sacerdoti ricevono in tale modo l'attenzione che meritano.

Infine indebolite l'autorità del Sacerdote con la costituzione di gruppi di laici che dominino i Sacerdoti. In questo modo si originerà un tale odio che abbandoneranno la Chiesa addirittura Cardinali e la Chiesa allora sarà democratica... la Chiesa Nuova...

24

Riducete le vocazioni al Sacerdozio, facendo perdere ai laici il timore reverenziale per esso. Lo scandalo pubblico di un Sacerdote annienterà migliaia di vocazioni. Lodate Sacerdoti che per amore di una donna abbiano saputo lasciare tutto, definiteli eroici.

Onorate i Sacerdoti ridotti allo stato laicale come autentici martiri, oppressi a tal punto da non poter sopportare oltre. Condannate anche come uno scandalo che i nostri confratelli massoni nel Sacerdozio debbano venir resi noti e i loro nomi pubblicati. Siate tolleranti con l'omosessualità del Clero. Dite alla gente che i Preti soffrono di solitudine.

25

Cominciate a chiudere le chiese a causa della scarsità di Clero. Definite come buona ed economica tale pratica. Spiegate che Dio ascolta ovunque le preghiere. In tale maniera le chiese diventano stravaganti sprechi di denaro. Chiudete anzitutto le chiese in cui si pratica pietà tradizionale.

26

Utilizzate commissioni di laici e Sacerdoti deboli nella fede che condannino e riprovino senza difficoltà ogni apparizione di Maria e ogni apparente miracolo, specialmente dell'Arcangelo San Michele. Assicuratevi che nulla di ciò, in nessuna misura riceverà l'approvazione secondo il Vaticano II.

Denominate disobbedienza nei confronti dell'autorità se qualcuno obbedisce alle Rivelazioni o addirittura se qualcuno riflette su di esse. Indicate i Veggenti come disobbedienti nei confronti dell'Autorità Ecclesiastica.

Fate cadere il loro buon nome in disistima, allora nessuno penserà di tenere in qualche conto il loro Messaggio.

27

Eleggete un Antipapa. Affermate che egli riporterà i protestanti nella Chiesa e forse addirittura gli Ebrei. Un Antipapa potrà essere eletto se venisse dato il diritto di voto ai Vescovi. Allora verranno eletti tanti Antipapi così che verrà insediato un Antipapa come compromesso. Affermate che il vero Papa è morto.

28

Togliete la Confessione prima della Santa Comunione per gli scolari del secondo e terzo anno così che non importi loro nulla di essa quando frequenteranno la quarta o la quinta classe e poi le classi superiori. La Confessione allora scomparirà. Introducete (in silenzio) la confessione comunitaria con l'assoluzione in gruppo. Spiegate alla gente che la cosa succede per la scarsità del Clero.

29

Fate distribuire la Comunione da donne e laici. Dite che questo è il tempo dei laici. Cominciate con il deporre la Comunione in mano, come i protestanti, invece che sulla lingua. Spiegate che il Cristo lo fece nel medesimo modo. Raccogliete alcune ostie per "messe nere" nei nostri templi. Indi distribuite invece della Comunione personale una coppa di ostie non consacrate che si possono portare con sé a casa. Spiegate che in questo modo si possono prendere i doni divini nella vita di ogni giorno. Collocate distributori automatici di ostie per le comunioni e denominateli Tabernacoli.

Dite che devono essere scambiati segni di pace. Incoraggiate la gente a spostarsi in chiesa per interrompere la devozione e la preghiera. Non fate Segni di Croce; al posto di esso invece un segno di pace. Spiegate che anche Cristo si è spostato per salutare i Discepoli. Non consentite alcuna concentrazione in tali momenti. I Sacerdoti debbono volgere la schiena all'Eucarestia e onorare il popolo.

30

Dopo che l'Antipapa sarà stato eletto, sciogliete i sinodi dei Vescovi come le associazioni dei Sacerdoti e i consigli parrocchiali.

Vietate a tutti i religiosi di porre in discussione, senza permesso, queste nuove disposizioni. Spiegate che Dio ama l'umiltà e odia coloro che aspirano alla gloria. Accusate di disobbedienza nei confronti dell'Autorità Ecclesiastica tutti coloro che pongono interrogativi.

Scoraggiate l'Obbedienza verso Dio. Dite alla gente che deve obbedire a questi superiori Ecclesiastici.

31

Conferite al Papa (= Antipapa) il massimo potere di scegliere i propri successori. Ordinate sotto pena di scomunica a tutti coloro che amano Dio di portare il segno della bestia. Non nominatelo però "segno della bestia". Il Segno della Croce non deve essere né fatto né usato sulle persone o tramite esse (non si deve più benedire). Fare il Segno di Croce verrà designato come idolatria e disobbedienza.

32

Dichiarate falsi i Dogmi precedenti, tranne quello dell'Infallibilità Pontificia. Proclamate Gesù Cristo un rivoluzionario fallito. Annunciate che il vero Cristo presto verrà. Soltanto l'Antipapa eletto deve essere obbedito. Dite alle genti che debbono inchinarsi quando verrà pronunciato il suo nome.

33

Ordinate a tutti i sudditi del Papa di combattere in sante crociate per estendere l'unica religione mondiale. Satana sa dove si trova tutto l'oro perduto.

Conquistate senza pietà il mondo!

Tutto ciò apporterà all'umanità quanto essa ha sempre bramato: "l'epoca d'oro della pace".

ABORTO... PECCATO MORTALE MONDIALE

FERMATE LA STRAGE DEI BIMBI INNOCENTI !

TALMENTE INNOCENTI CHE GRIDANO NEL SILENZIO
DEL GREMBO DELLE LORO MADRI.



QUESTI BIMBI INNOCENTI NESSUNO LI SENTE.
SONO POCHE... ANZI POCHISSIME, LE PERSONE, UOMINI E DONNE
CHE HANNO IL CORAGGIO DI DIFENDERLI.

RAGIONE, SCIENZA E CHIESA Insegnano che la vita è tale fin dal suo concepimento:
Quale futuro pensiamo di poter fondare sulle macerie dell'omicidio sistematico, dell'aborto?

08 MARZO 2012: Proposta a tutte le donne per « Un Giorno Nuovo » NO ALL'ABORTO

L'INCREDIBILE CONVERSIONE DELLA DIRETTRICE DI UNA CLINICA DEL PIU' GRANDE ENTE ABORTISTA AMERICANO RACCONTATA IN UN LIBRO

NATA... DURANTE ABORTO SALINO: UNA TESTIMONIANZA DA FAR TREMARE I POLSI

URGENTE: ABORTO LEGGE no.194

ABORTO... ECCO COME AVVIENE - Video SHOCK

Attenzione ! - Questo breve filmato presenta immagini molto crude tratte dal sito
Gesù dice: LA VERITÀ VI RENDERÀ LIBERI

LA STRAGE DEGLI INNOCENTI - Contro l'aborto... sterminio pianificato

BATTESIMO DEI BAMBINI NON NATI

Pregghiera diffusa dal Sacerdote Don Bosco Nicola Rossi approvata e benedetta il 16.04.1986 a Roma dal Cardinale Ugo Poletti

PREGHIERA A NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE

PREGHIERA DI CONCHIGLIA A MARIA SANTISSIMA, NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE PER LE DONNE

ABORTO: FERMATE LA STRAGE DEI BIMBI INNOCENTI

DONNE AL SERVIZIO DI DIO... È GIUNTA L'ORA DI METTERSI IN MOVIMENTO Lettera di Conchiglia

IL MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO CONTRO L'ABORTO Lettera di Conchiglia

« EVANGELIUM VITAE » Enciclica di Papa Giovanni Paolo II sul sito del Vaticano

CHI PIANGE QUESTI BAMBINI

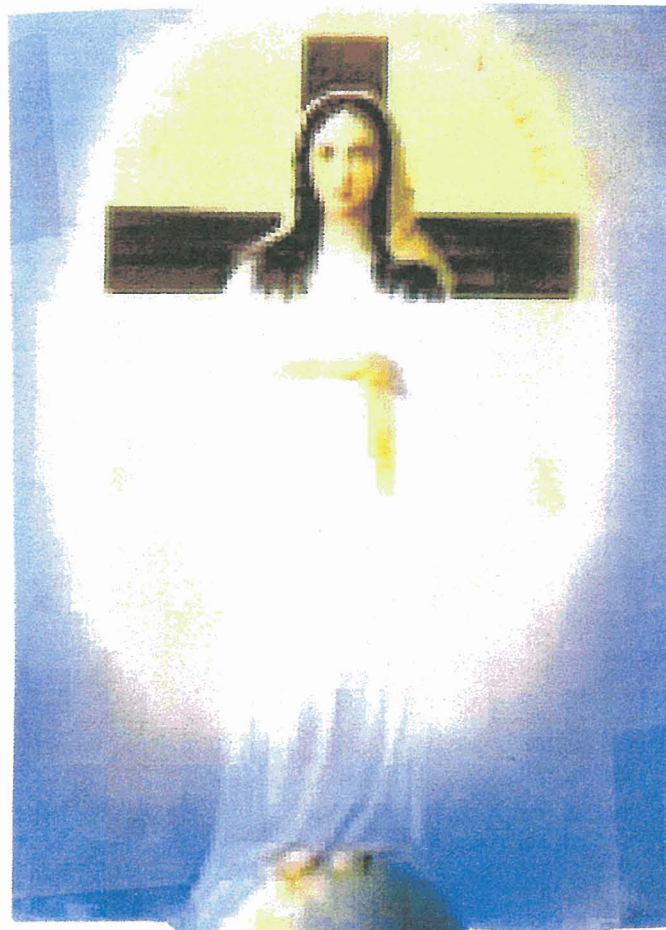
**ABORTO CRIMINE ORRIBILE !!
IMMAGINI DELLA QUOTIDIANA STRAGE DEGLI INNOCENTI**

Attenzione !

Le immagini che seguono sono impressionanti.
Si consiglia di tutelarne la visione ai bambini
o a persone sensibili a traumi emotivi.

I feti più piccoli hanno circa 10 settimane... i più grandi fino a 20 settimane.
Ricordiamoci che queste anime non possono parlare o chiedere di nascere... e a volte non hanno avvocato alcuno.
Ma guardando i loro visini... si nota l'espressione di un grido silenzioso...





Persecuzione dei cristiani

Le **persecuzioni dei cristiani** si riferiscono alle persecuzioni inflitte a comunità e persone di fede cristiana.^[1]

Nel corso della storia i cristiani morti per la loro fede sono stati circa settanta milioni, di cui quarantacinque milioni solo nel XX secolo.^{[2][3]}

Secondo il quotidiano cattolico *Avvenire*, al 2011 i cristiani sono vittime del 75% delle violenze anti-religiose ed in Medio Oriente rischiano l'estinzione.

^[4] I martiri cristiani sono stati calcolati in 105.000 all'anno, uno ogni cinque minuti.^[3] Nel 2011 il Parlamento europeo, rilevando come la maggior parte degli atti di violenza religiosa nel mondo siano perpetrati contro cristiani, ha condannato tali attacchi e ha chiesto lo sviluppo di una strategia comune per tutelare la libertà religiosa^[5].

I tre paesi nei quali nel 2010 si sono registrate le forme di persecuzione più gravi sono stati la Corea del Nord, l'Iran e l'Afghanistan

Prime persecuzioni

Le prime comunità cristiane incontrarono presto l'ostilità del mondo esterno^[7]. Le notizie che ci sono giunte sui primissimi anni del cristianesimo provengono principalmente dal Nuovo Testamento. Secondo quanto riportato dagli Atti degli Apostoli, in particolare, le autorità ebraiche di Gerusalemme avversarono fin dall'inizio i primi cristiani e tentarono con vari mezzi di impedirne la predicazione. Tra le vittime di queste prime persecuzioni vi furono Stefano, lapidato per blasfemia per aver affermato la divinità di Cristo (Atti 6,8-7,60) altre città, dentro e fuori dalla Palestina, le comunità ebraiche preesistenti si opposero alla diffusione del cristianesimo e Paolo in particolare ne fu spesso il bersaglio: nelle sue lettere racconta di essere stato più volte frustato, bastonato e persino lapidato^[8].

105.000 cristiani trucidati all'anno:



La persecuzione dei Cristiani è una delle più feroci e imponenti nella storia dell'uomo. La crudeltà con cui vengono sterminati, non conosce limiti, ho visto fotografie di donne impalate in bocca, di uomini donne e bambini decapitati e le teste messe in bella mostra con una sigaretta fra le labbra, di bambini sgozzati, di donne stuprate e poi arse vive, un museo degli orrori che dovrebbe far urlare allo scandalo, ogni persona per bene.

Al contrario il massacro dei Cristiani, viene occultato, minimizzato e ignorato, come se a morire fossero insetti e non persone.

Le cifre poi sono ancor impressionanti delle immagini che si trovano in rete: "Ogni cinque minuti un cristiano muore ucciso per la sua fede", a dare l'agghiacciante notizia è il sociologo Massimo Introvigne nel suo intervento alla Conferenza internazionale sul dialogo interreligioso, in svolgimento in Ungheria.

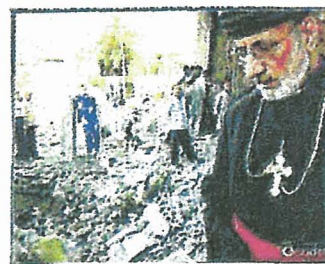
Introvigne, rappresentante dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) per la lotta all'intolleranza e alla discriminazione contro i cristiani, ha reso noto che i cristiani uccisi ogni anno per la propria fede sono 105.000, contando solo i veri e propri martiri, messi a morte perché cristiani, senza considerare le vittime di guerre civili o tra Nazioni.



I dieci paesi dove sono in atto le più gravi persecuzioni contro i cristiani.



Crocifissione di San Pietro,



105.000 cristiani trucidati all'anno:



Un milione di vittime sono bambini. Bambini lo sottolineo.

"Se non si gridano al mondo queste cifre, se non si ferma questa strage, se non si riconosce che la persecuzione dei cristiani è la prima emergenza mondiale in materia di violenza e discriminazione religiosa, il dialogo tra le religioni produrrà solo bellissimi convegni ma nessun risultato concreto" ha dichiarato Introvigne, e aggiungo io, la sparizione dei Cristiani dal paese islamici.

Anche perchè questo famoso "dialogo" a me sembra più un monologo in cui i cristiani usano le parole, e i musulmani coltelli, pistole, machete e spade. Importiamo tanti "poveri profughi" che al loro paese ammazzano cristiani come fossero moscerini, ma davvero vogliono farci credere che questi massacratori di cristiani arrivati nei nostri Paesi, desiderano integrarsi con noi? Con gente che odiano e disprezzano e che, a casa loro potevano ammazzare a piacimento?



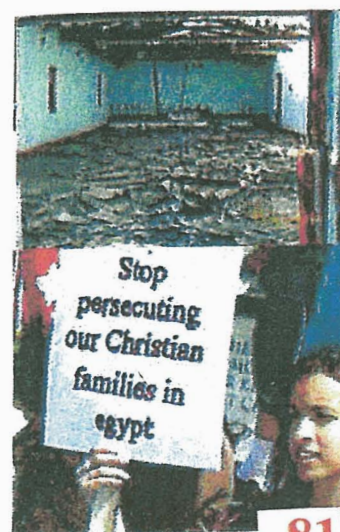
Una piccola galleria degli orrori, ricordando che a parti inverse, se cioè i Cristiani commettessero questi orrori contro i musulmani, sicuramente ci sarebbe una sollevazione mondiale di tutte le "anime belle", che tacciono e fanno finta di non vedere.



L'esecuzione di Miguel Pro, nel 1927.



Una giovane con il volto bruciato dopo che una bomba è stata lanciata nella sua casa, durante le violenze anticristiane nello stato dell'Orissa, in India, nel 2008.





L'Avvertimento

L'Avvertimento venne predetto da Nostra Signora del Monte Carmelo a Garabandal, dove profetizzò tre grandi eventi che dovevano accadere: l'Avvertimento, il Miracolo e il Castigo. Quest'ultimo si verificherebbe solo se il mondo rifiutasse ancora di pentirsi dopo che i primi due avranno reso le intenzioni di Dio chiare a tutti. Noi abbiamo appena sperimentato il primo; il secondo e il terzo rimangono ancora nel futuro. Il Miracolo verrà entro un anno dall'Avvertimento, così da essere preparati per ricevere la grazia del Miracolo.

L'Avvertimento è stato come la conversione di San Paolo Apostolo, che fu pervaso dalla stessa luce che recentemente abbiamo ricevuto anche noi. Egli era sulla via di Damasco, in viaggio verso quella città per perseguitare i neo convertiti ebrei cristiani che vivevano là. In una gloriosa visione gli fu rivelato che egli stava aggredendo non soltanto i membri della Chiesa ma Gesù stesso, il Signore del Cielo e della terra! La luce accecante del Cristo Risorto lo accusò di peccato. Paolo prestò ascolto all'avvertimento che Gesù gli aveva dato, si pentì e divenne il suo fedele discepolo, e si lasciò alle spalle la vita di prima.

Lo stesso tipo di illuminazione non è stata forse accordata anche a tutti noi nell'Avvertimento? La grazia un tempo concessa ad un individuo è finalmente penetrata in ogni cuore umano in una singola, improvvisa esplosione di luce divina. Abbiamo sentito la stessa grazia, la stessa luce che anche Paolo sentì. Dio vorrebbe che il mondo intero rispondesse proprio come ha fatto Paolo. Noi ora dobbiamo pentirci dei peccati che il Signore ci ha mostrato in noi stessi attraverso l'Avvertimento e correggere le nostre vite, seguendo Gesù.

L'Avvertimento ci ha resi consapevoli dell'esistenza di Dio. Noi tutti, sia i non credenti che i credenti, ora possiamo affermare che Dio ci ha toccati con la Sua immensa potenza. Egli è intervenuto in una maniera che non ha precedenti, per renderci coscienti della Sua esistenza, della Sua misericordia, della Sua sovrana autorità, del Suo amore per noi e della Sua preoccupazione per la nostra salvezza. C'è un Dio ed è buono. Nessuno ora può negarlo a meno che non scelga, negando questa verità, di sfidarLo. L'Avvertimento ha reso Dio evidente. Abbiamo sentito la Sua potenza nel profondo della nostra carne.

L'Avvertimento ci mostra i nostri peccati. Venne predetto come una "correzione della coscienza del mondo". Le Scritture preannunciarono molto tempo fa che Gesù avrebbe mandato lo Spirito Santo a "condannare il mondo del peccato". Se prima non potevamo comprendere pienamente cosa questo significasse, ora possiamo, attraverso la potenza dell'Avvertimento. Il peccato, la nostra resistenza a diventare persone piene d'amore come Dio, hanno come risultato le molte azioni, decisioni e atteggiamenti privi d'amore. Queste erano vividamente chiare nella luce brillante di Dio irradiata nelle nostre anime. Le nostre coscienze erano profondamente illuminate in quel momento, esponendo tutti gli auto-inganni nei quali siamo così bravi, tirando fuori i ricordi sepolti che non si conciliavano con l'amore, scoprendo le bugie che abbiamo detto a noi stessi e i compromessi che abbiamo fatto. Abbiamo visto in maniera clamorosa le tante decisioni crudeli, ostinate e antipatiche che abbiamo preso, le volte che

abbiamo calpestato crudelmente i sentimenti di altre persone, desiderato ciò che possedevano, invidiato la loro fortuna e gioito dei loro insuccessi. Allora abbiamo lanciato gemiti di angoscia quando Dio ci ha rivelato le negligenze, il rifiuto di aiuto, le azioni non fatte e i progetti non portati a termine. Gli abbiamo sentito dire: "Perché Mi hai perseguitato?".

L'Avvertimento era un assaggio di eternità. Il tempo si è fermato per un istante durante l'Avvertimento e la verità dell'esistenza eterna ci ha sopraffatti tutti. Non era più possibile, a causa dell'Avvertimento, nascondersi da noi stessi. Tutto ciò che abbiamo fatto era davanti ai nostri occhi, l'abbiamo veduto di colpo, in una sola occhiata. Allora abbiamo saputo come lo sguardo di Dio attraversi ogni barriera e colga tutti i più intimi segreti. Egli ha condiviso con noi, per la nostra conversione, come Egli ci vede e noi abbiamo potuto contemplare, in un istante misericordiosamente breve, quanto c'era in noi di sgradito ai suoi occhi. Ciò che abbiamo compreso era il nostro stato eterno se fossimo morti in quel momento. Abbiamo sofferto per un momento il dolore dei nostri peccati, il dolore della separazione da Dio, il dolore del purgatorio o dell'inferno. Dio ci ha fatto vedere tutto questo nell'Avvertimento.

L'Avvertimento era un atto di misericordia di Dio. Attraverso l'Avvertimento siamo diventati consapevoli che noi non siamo altro se non ciò che lui vuole che noi siamo. Abbiamo sentito il dolore di essere diversi da Lui, lontani da Lui. La Sua volontà è che diventiamo come Lui, felici in tutto quello che Egli è, e di essere vicini a Lui. Il peccato è il solo impedimento a che questo accada: ci impedisce di raggiungere la perfetta, eterna felicità. Dio ci ha svelato la nostra iniquità nell'Avvertimento, non per vendetta, poiché il desiderio di vendetta è estraneo al Suo cuore, ma piuttosto per amore e misericordia. Egli vuole che non abbiamo mai a soffrire di nuovo il dolore che abbiamo sofferto nell'Avvertimento. La Sua misericordia ci ha permesso di saggiare il dolore che il peccato genera. L'Avvertimento è stato veramente un atto di misericordia di Dio.

L'avvertimento è un segno del futuro. E' il più importante punto di svolta nella storia del mondo, il "segno dei tempi" più importante. L'Avvertimento ci dice che tutto ciò che si è verificato prima, nell'intero corso della storia del mondo, ora si concentra negli anni che abbiamo davanti a noi. La nostra epoca è assolutamente critica per la salvezza del genere umano. Di tutte le persone che hanno abitato il nostro pianeta nel corso dell'intera storia umana, una larga percentuale vive sulla terra proprio oggi. Esse devono avere l'opportunità di sentire e conoscere il piano di salvezza che Dio ha per loro. Esse hanno bisogno di imparare che Gesù è venuto per togliere i loro peccati. Tutti devono capire che solo il peccato ci priva della felicità e della gloria di Dio. Il peccato è il nostro vero unico nemico, il solo avversario che può distruggerci per sempre. L'Avvertimento ha preparato tutte le persone del mondo per il messaggio del Vangelo, le ha preparate tutte per Gesù e la Sua vita. Attraverso l'Avvertimento noi tutti conosciamo i nostri peccati. Sappiamo di aver bisogno di un Salvatore. L'Avvertimento è il primo passo per la conversione del mondo intero. Senza conoscere i nostri peccati non capiremmo quanto abbiamo bisogno di Gesù e del Suo perdono.

L'Avvertimento è un intervento diretto di Dio. Mai prima d'ora Dio ha agito direttamente e universalmente per rendere tutti nel mondo pienamente consapevoli della loro iniquità davanti alla Sua santità. La predicazione del Vangelo attraverso la testimonianza della Chiesa è stata disponibile per secoli, pertanto non si può certo dire che Egli non abbia mai fatto prima una rivelazione di questo tipo. Ma non è mai successo prima nella storia che Egli abbia agito con una tale potenza, una tale chiarezza, una tale immediatezza. I tempi devono essere molto speciali. Non deve essere rimasto ancora molto tempo per il pentimento. Noi uomini abbiamo rifiutato il messaggio Evangelico così spesso e abbiamo risposto a questo e con una tale indolenza che il mondo non è mai stato come Dio voleva che fosse: un luogo di

pace. Le costanti suppliche che Maria ci ha rivolto di ritornare a Dio e i suoi rimproveri nel corso degli anni, quando non ascoltavamo, sono per i credenti una prova evidente che l'epoca attuale è persino peggiore di quelle passate. Ma il tempo sta scadendo. "I tempi" stanno per finire e una nuova era di pace ci viene promessa. L'Avvertimento è il primo drammatico segno per tutti che la vecchia era sta finendo. Non è desiderio di Dio che noi siamo fra coloro che hanno rifiutato di pentirsi in tempo. Non è stato mai Suo desiderio, in nessuna epoca, che anche uno solo dei Suoi piccoli figli si perdesse. Per questa ragione Egli è intervenuto, così che il pericolo fosse manifesto, il male dell'epoca attuale smascherato e il buio del falso progresso culturale reso palese. Se il mondo non ha voluto ascoltare la verità e i piccoli figli del Padre sono stati ingannati, Egli, nella sua sovrana maestà e potenza, lo costringerà ad ascoltare. Con l'Avvertimento Egli spazza via tutta la sofisticheria e l'inganno con la quale Satana ha oscurato la luce del Vangelo.

L'Avvertimento *ci chiama a scegliere*. Noi ora sappiamo, attraverso la grazia dell'Avvertimento, che ciascuno di noi ha una scelta decisiva da fare. Possiamo scegliere di fuggire dai nostri peccati o di rimanervi. Nonostante la potenza dell'Avvertimento, abbiamo la libertà di scegliere; possediamo una libera volontà. Se Dio ce la togliesse noi non saremmo più umani, capaci di amare o di rinunciare ad amare. Abbiamo la possibilità di dire "sì" o "no" e l'Avvertimento ci mette di fronte a questa responsabilità. Non ci sono vie di mezzo. L'unica scelta che abbiamo è di essere per Dio o contro di Lui. La situazione è la stessa che si verificò sul Monte Carmelo, quando Elia chiamò il popolo di Dio a scegliere se stare con lui e il Signore o con i profeti di Baal e Asera. Come loro, noi abbiamo una scelta da compiere: una scelta tra Dio e il rifiuto di Dio, tra la vita e la morte.

L'Avvertimento ha fatto sì che non fosse più possibile ritardare oltre questa decisione. Ritardarla significa già di per sé scegliere il peccato. Per ottenere la vita eterna con Dio dobbiamo correggere le nostre vite come discepoli del Signore Gesù, che è il solo a conoscere la Via che conduce al Padre. L'alternativa è perdersi per sempre nel dolore che abbiamo sentito fugacemente quando abbiamo conosciuto l'Avvertimento. Beatitudine o agonia, Cielo o inferno, questo è il dilemma. Tutto dipende da quale strada scegliamo per noi stessi.

L'Avvertimento *ci chiama a prepararci per il Miracolo*. Un "Grande Miracolo" è stato predetto da Nostra Signora del Monte Carmelo, che si verificherà nel piccolo villaggio di Garabandal. L'Avvertimento è una preparazione per esso, è direttamente collegato con esso, e ci garantisce che passerà meno di un anno dal momento dell'Avvertimento fino a quando "il più grande Miracolo che il Signore abbia mai operato per il mondo" si verificherà in quel luogo. Un miracolo simile, anche se meno importante - anche questo preannunciato in anticipo - venne concesso a Fatima nel 1917, quello che è divenuto celebre come "il Miracolo del Sole". Il sole girò vorticosamente nel cielo e sfrecciò verso la terra. 70.000 spettatori vi assistettero! Può sembrare fantastico ma è ancora più meraviglioso che l'Avvertimento sia stato visto e sentito da ogni abitante del globo! Come sarà grande il "Grande Miracolo" che sta per verificarsi a Garabandal! Milioni di persone intendono andare là per contemplare la sua gloria, per essere in quel luogo guariti, convertiti, consolati. Intraprenderanno il viaggio fino a Garabandal perché hanno conosciuto l'Avvertimento e sono stati preparati da questo per accettare con fede il Miracolo. L'Avvertimento sta portando moltitudini di persone in quel remoto villaggio di montagna della Spagna. Esso ha messo in guardia l'intera popolazione della terra sull'imminente evento del Miracolo e ha aperto i cuori al messaggio e all'azione di Dio che sarà rivelata là.

Le notizie su Fatima impiegarono molti decenni per diffondersi in tutto il mondo. Quando il "Grande Miracolo" apparirà improvvisamente a Garabandal, televisioni, radio, film, giornali e gli innumerevoli testimoni che avranno assistito al Miracolo ne diffonderanno rapidamente il resoconto fino all'angolo più remoto del pianeta. L'Avvertimento ci ha preparati per sentire Dio a Garabandal dove il Suo popolo sarà ancora una volta da Lui radunato - proprio come avvenne sul Sinai - per vedere il fuoco e la nuvola e per sentire il tuono. Attraverso l'Avvertimento, Dio chiama il mondo alla montagna dove Nostra Signora del Monte Carmelo apparve a Garabandal. Noi siamo stati preparati per sentire, prestare ascolto e proclamare la parole che Dio pronunzierà per tutti noi in quel luogo.

E infine, possiamo notare che *l'Avvertimento e il Miracolo sono due cose inseparabili*. Sono due aspetti dello stesso intervento del Signore. Nessuno dei due può essere compreso correttamente senza conoscere l'altro. L'Avvertimento ci prepara per il Miracolo, come abbiamo appena accennato, ma potremo penetrare più profondamente il mistero dell'Avvertimento solo quando avremo scoperto cosa ha da dirci il Miracolo. L'Avvertimento è stato un incontro estremamente doloroso con l'inesorabile verità della miseria e del peccato.

Ma affinché non perdiamo la speranza, questo deve essere controbilanciato da una fulgida esplosione della misericordia di Dio nell'esperienza del Miracolo. D'altra parte però il solo conoscere lo sconfinato e misericordioso amore di Dio può indurci all'autocompiacimento; l'Avvertimento era necessario per evitare questa aberrazione. Inoltre noi possiamo apprezzare l'amore smisurato del nostro Padre per noi solo quando vediamo quanto Egli ci ama nonostante la nostra pochezza. L'Avvertimento doveva venire prima del Miracolo così che capissimo che non possiamo né guadagnare né meritare la Sua misericordia. Egli ce lo concede perché è per sua stessa natura Amore Misericordioso. Per tutti noi l'Avvertimento è accaduto Oggi, appena un attimo fa. Dobbiamo ora guardare a Ieri e a Domani per poter rispondere pienamente al nostro Dio e al Suo amore per noi.



le apparizioni mariane

1830-1986

Parigi: La Medaglia Miracolosa (1830)

Il 1980 ha segnato il 150° anniversario dell'inizio delle prime apparizioni moderne della Beata Vergine Maria. Il 18 luglio 1830, la Madonna parlò a Santa Caterina Labouré, allora giovane novizia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli a Parigi, dicendole queste parole: "i tempi sono cattivi...il mondo intero sarà sconvolto da ogni specie di mali". In quell'istante aprì a Caterina e a noi il lungo corridoio della storia moderna, nel quale tanti eventi calamitosi hanno colpito il nostro mondo. Attraverso ciò che ha detto a Caterina, ci ha insegnato chiaramente a mettere in rapporto queste sventure con la nostra vita di peccato. Lei era ritornata per ricondurci a suo Figlio, Gesù, lontano dall'oscurità.

Proprio come condusse Caterina dal sonno di mezzanotte alla cappella in cui la Luce del Mondo risiedeva nell'Eucarestia, così lei ci stava chiamando dal nostro sonno a una nuova vita nel Signore.

In seguito, Maria apparve di nuovo a Caterina per presentarsi con l'immagine che ora ci è familiare nella "Medaglia Miracolosa". Su una delle facce si erge sulla terra dominandola - Satana stesso è sotto il suo tallone - con le sue mani che riversano luce su tutto il mondo. Disse che i raggi sono il simbolo delle grazie concesse attraverso la sua intercessione a coloro che glielo domandano. Attorno al perimetro ovale dell'immagine possiamo leggere le parole: "O Maria, concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a voi". La sua vittoria sul male è rappresentata da questa preghiera, poiché la sua Immacolata Concezione è una vittoria totale sul peccato nei cuori degli uomini. Lei ci conduce alla stessa vittoria attraverso il suo esempio e ci aiuta attraverso le sue preghiere a conquistarla.

In questa medaglia, Maria ci ha delineato la battaglia finale fra Satana e la Chiesa che a quel tempo stava per avere inizio negli eventi storici dei tempi moderni. La Chiesa era stata già indebolita in Europa dalle tenebre dell'Illuminismo. La Rivoluzione Francese l'aveva sconvolta e aveva strappato tanti credenti dalle

sue braccia. Il sangue stava per scorrere in tutto il continente in un'ulteriore rivoluzione (nel 1848); e più tardi ci furono altre tribolazioni nella guerra franco-prussiana del 1870, senza parlare poi degli ulteriori conflitti nel 1914-1918 (Prima Guerra Mondiale) e di tutte le guerre più recenti a partire dalla Seconda Guerra Mondiale (1939-1945). Davvero questi tempi sono stati molto cattivi, se i dolori e le angosce valgono come indicatori di questo.

La Madonna venne di nuovo in una cittadina di nome "La Salette" nella Francia meridionale. Questa volta apparve a due bambini decisamente sfortunati e nemmeno particolarmente religiosi. Questi erano intenti a badare al bestiame quando lei si rivelò a loro, in una visione rifulgente di luce, come una regina addolorata. Era la Festa di Nostra Signora dei Dolori, il 19 di settembre. La Vergine piangeva e gemeva per i peccati dei suoi "figli", lamentandosi di non riuscire più a "trattenere la mano" di suo Figlio. Vestita con abiti regali, la sua veste era adorna degli strumenti della Passione e aveva come dei ricami luminosi. Trovando corrispondenza con le sue profezie, una grande carestia flagellò l'Europa Occidentale e una malattia convulsiva colpì i bambini, i quali morivano in braccio alle loro madri.

In questa visita le sue parole affermano ancora una volta in maniera chiara che sono i peccati degli uomini a causare queste disgrazie. Maria domanda penitenza. Il suo popolo deve obbedire a Dio e ai Suoi comandamenti o il castigo scenderà su di loro.

Lourdes: 1858

Nel 1854, Pio IX stabilì il dogma dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria. Quattro anni più tardi Bernadette Soubirous, una ragazza di quattordici anni la cui famiglia era la più povera di Lourdes (Francia), dichiarò di aver visto una Signora nella discarica del villaggio, dove lei ad altre due ragazze stavano raccogliendo legna da ardere. La visione era comparsa nel centro di una massiccia formazione rocciosa vicina al fiume Gave, in un luogo chiamato "Massabielle" che significa letteralmente "roccia antica". Dopo varie visite la Signora chiese a Bernadette di ritornare in quel luogo per 15 volte, cosa che lei fece diligentemente, dopo di che lei e il mondo intero ricevettero un messaggio ed un dono. Il messaggio era semplice e diretto: "Penitenza! Penitenza! Penitenza!". Il dono era una bellissima sorgente d'acqua che sgorgava dalla base della roccia in un punto dove Bernadette, ubbidientemente, aveva scavato a mani nude nel fango, perché la Signora le aveva chiesto di bere da quella Sorgente. Presto l'acqua mostrò di avere miracolose proprietà curative e i pellegrini iniziarono a recarsi a Lourdes per immergersi in quelle acque e bere da quella Sorgente. Da quando la sorgente è comparsa, svariati milioni di persone hanno trovato l'acqua della vita in questo luogo dove la Beata Vergine parlò ad una "insignificante" ragazzina. Quando Bernadette finalmente chiese alla bellissima Signora chi era, quella visione le rivelò con grande semplicità: "Io sono l'Immacolata Concezione!". Senza peccato fin dall'inizio, la Vergine alla fine mostrò cosa vuole il Signore da noi. La sua battaglia è la nostra, una lotta contro il peccato. Se solo noi ci pentissimo dei nostri peccati le calamità che minacciano l'umanità non si verificherebbero. Ci sarebbero guarigioni e pace che sgorgerebbero dal cuore di Dio come l'acqua sgorgò da quella Roccia. Come Maria, noi dimoriamo nella "roccia antica" della Chiesa, la Roccia di Cristo. L'acqua che sgorga da essa nel mistero del Battesimo ci purificherebbe e ci rinfrescherebbe con la Grazia.

Il miracoli di Lourdes continuano anche oggi a metterci dinanzi al messaggio di Maria e alla costante disponibilità di Dio alla guarigione e al perdono. La sorgente ci ricorda che le sorgenti di "acqua viva" attendono tutte le persone del mondo, perché vengano a bere liberamente e gratuitamente. Il peso del peccato che grava sopra di noi sarà sollevato, le sue macchie lavate via. Con Lourdes il messaggio diventa più pressante. Il peccato è il cuore del problema. Il mondo deve cambiare. Le Tenebre stanno avanzando.

Fatima: 1917 (dal 13 maggio al 13 ottobre)

Ancora una volta la Vergine si rivolge a dei bambini, questa volta a Fatima in Portogallo. Nel 1916, ricevono la visita di un angelo che prepara i loro cuori ad entrare in comunione con la Madre di Dio. Quando la Signora arriva, più luminosa del sole nella sua bellezza, li introduce nel segreto del suo Cuore

Immacolato, che lei offre come soluzione per i problemi che il mondo sta vivendo. Nel suo Cuore non c'è peccato e lì dentro si trova la vittoria che lei predice: "il Mio Cuore Immacolato trionferà!". Indica ai bambini (e a noi) le conseguenze del peccato e mostra loro "l'Inferno dove vanno le anime dei poveri peccatori". Questa visione mostra ai loro occhi innocenti un mare di fuoco nel quale vedono i dannati.

Segue una terribile profezia che predice cosa succederà sulla terra se gli uomini non correggeranno la loro vita: carestie, guerre e persecuzioni della Chiesa e del Santo Padre, il martirio di molte persone buone e persino la distruzione di alcune nazioni. La Russia continuerà a diffondere i suoi errori in tutto il mondo. Ma la Vergine afferma con autorità: "se faranno quello che chiedo ci sarà la pace". Dichiarò ai bambini che la pace del mondo è stata affidata nelle sue mani. E malgrado ciò che potrebbe capitare all'umanità se ci rifiutassimo di ascoltare, annuncia: "Alla fine, il mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e sarà concesso al mondo un periodo di pace".

"Nostra Signora del Rosario" (così si identifica la Vergine), alcuni mesi prima dell'evento, anziché una sorgente come quella che aveva lasciato a Lourdes, promette che il 13 ottobre, nell'ultima apparizione, opererà un grande miracolo "così che tutti possano credere". Quando il giorno arriva, 70.000 pellegrini sono radunati alla "Cova da Iria", un anfiteatro naturale che sembra progettato apposta per un tale spettacolo. A mezzogiorno, dopo un temporale che è durato tutta la notte, le nuvole si ritirano e gli occhi di tutti sono in grado di guardare il sole direttamente, senza averne alcun danno.

Raggi di luce di tutti i colori si muovono attorno alla sua sfera, sbalordendo e deliziando gli spettatori. Ma improvvisamente la moltitudine rimane turbata quando il sole sembra perdere la sua posizione nel cielo e dirigersi verso il basso, minacciando di annientare tutte quelle persone. Tutti sono convinti che sia la fine del mondo.

Quando il sole ritorna nella sua posizione originaria nel firmamento il loro sollievo è impossibile da esprimere a parole. Ma essi lo fecero. Alcuni di quelli che erano presenti a quell'evento prodigioso sono ancora viventi, essi continuano ancor oggi a rendere la loro toccante testimonianza. Non tutti quelli che lo videro erano credenti ma persino gli scettici più convinti si sentirono obbligati a parlare. Le cronache secolari e atee del tempo raccolsero le testimonianze di quelli che vennero per deridere e se ne tornarono a casa sbalorditi di quanto era accaduto alla Cova da Iria.

Fatima è di fondamentale importanza perché pone il messaggio di Maria nella sfera degli eventi di portata mondiale. Non è più solo la Francia o qualche altro paese a ricevere un'attenzione particolare. Il mondo intero deve ascoltare. Nel corso della Seconda Guerra Mondiale le profezie di Fatima vennero divulgate, e quel conflitto era stato previsto in queste profezie già nel 1917. Poco tempo dopo, l'ormai famosa statua della Vergine Pellegrina iniziò a viaggiare in ogni angolo del mondo. Alla fine degli anni '50 in ogni parte del mondo si ascoltava il messaggio di Fatima. Su questo evento venne realizzato anche un importante film. Anche i programmi televisivi contribuirono a diffondere la storia di Nostra Signora di Fatima. Tutti aspettavano con trepidazione che il "segreto" di Fatima fosse rivelato, circolavano infatti voci riguardo ad una lettera sigillata che conteneva un segreto che non poteva essere svelato fino al 1960.

Quando gli eventi di Fatima erano ormai divenuti noti in tutto il mondo cattolico, la Seconda Guerra Mondiale era già iniziata. Non era necessaria nessuna ulteriore prova della loro autenticità perché quella guerra era stata preannunciata come un castigo e noi ci trovavamo proprio nel bel mezzo di questa. Era chiaro che non avevamo corretto le nostre vite come ci era stato chiesto dalla Madonna. Non c'era stata una sufficiente risposta in termini di preghiera e penitenza perché si realizzasse quella pace che Nostra Signora del Rosario aveva promesso se le persone avessero fatto quello che lei chiedeva. La pace non era arrivata. La guerra terminò con l'esplosione di due potenti bombe che ci introdussero nell'era nucleare della distruzione totale. La situazione stava peggiorando anziché migliorare e il tessuto morale della società iniziava a disgregarsi in maniera sempre più grave. Enormi spaccature si aprirono fra il Terzo Mondo e le nazioni ricche, e il Comunismo continuò a "diffondere i suoi errori in tutto il mondo".

Cosa conteneva il "Segreto di Fatima"? La curiosità di tanti fu delusa quando Papa Giovanni XXIII, secondo quanto si racconta, aprì nel 1960 la lettera sigillata di Lucia (la sola veggente di Fatima vivente) e scelse di non rivelare ciò che era scritto su di essa. Solo un anno prima, il 25 gennaio 1959, aveva annunciato la convocazione di un Concilio Ecumenico in Vaticano. E mentre si svolgeva questo storico

incontro dei vescovi del mondo, il "segreto" di Fatima veniva gradualmente dimenticato. Nonostante la solenne esortazione del Concilio dei Sacerdoti a mantenere la devozione alla Madre di Dio, e benché Papa Paolo VI l'avesse proclamata "*Madre della Chiesa*" (con l'immediata acclamazione del Consiglio), non soltanto la devozione alla Beata Vergine andò declinando ma quando vennero emanati dal Consiglio i cambiamenti nella teologia, nella liturgia e nelle pratiche di devozione ne risultò una generale scomparsa delle manifestazioni dell'amore per Maria.

Garabandal: 1961

Lucia di Fatima ha testimoniato che la Madonna le è apparsa una settima volta alla Cova da Iria, dove il sole aveva volteggiato in maniera prodigiosa nel cielo. Nostra Signora del Rosario stava adempiendo ad una promessa che le aveva fatto durante le apparizioni del 1917, quando c'erano tutti e tre i bambini: Lucia, Francesco e Giacinta. Ma ormai gli ultimi due erano andati "in cielo", come la Signora aveva promesso, e Lucia si apprestava a lasciare Fatima per andare a scuola e iniziare una nuova vita. Visitò ciascuno dei luoghi sacri dove essi avevano incontrato i loro visitatori celesti: l'Angelo della Pace e Nostra Signora. Era notte e la mattina seguente, prima del sorgere del sole, avrebbe lasciato Fatima per sempre. Quando finalmente giunse alla "Cova" la Madonna mantenne la sua promessa, Lucia la vide in quel luogo una settima volta, era il 18 giugno 1921.

Quarant'anni più tardi, nello stesso giorno, la sera del 18 giugno 1961, ebbero inizio le apparizioni di Garabandal. Come a Fatima e a Parigi, un angelo preparò la strada. In questo caso si identificò come San Michele Arcangelo. Poco tempo dopo arrivò Nostra Signora del Monte Carmelo, il 2 luglio, la festa della Visitazione.

Era tempo di rammentare nuovamente a tutti noi il messaggio. Dopo quarant'anni di tumulti nella storia e nella vita della Chiesa, Fatima non stava riuscendo a mantenere vivo l'interesse delle nuove generazioni. Nostra Signora del Monte Carmelo si ripeté con drammatica intensità in un piccolo villaggio della Spagna. Lei chiama questi: "gli ultimi avvertimenti" e predice catastrofi in questa ora finale se il mondo si rifiuterà ancora di ascoltare.

Le apparizioni di Garabandal continuarono per quattro anni con una gran profusione di fenomeni mai visti prima nelle precedenti visite che aveva fatto. Alla fine le apparizioni si fecero via via sempre meno frequenti, fino a cessare definitivamente nel 1965. In quell'anno venne dato al mondo un messaggio finale, ancora una volta in quella misteriosa data del 18 giugno. Si stima che in quegli anni ci fossero stati circa 2000 incontri fra Nostra Signora del Monte Carmelo e le quattro giovani veggenti: Conchita, Loli, Jacinta e Mari Cruz. La Signora, secondo la loro descrizione, era bellissima e molto materna: baciava le bambine ogni volta che le incontrava, specialmente prima di andar via. Insegnava loro a pregare guidandole nella recita del Rosario, le rimproverava per la loro condotta, chiacchierava e giocava con loro come farebbe una madre con i suoi bambini. Gli permise perfino di giocare con Gesù Bambino, che portava spesso con sé.

Confermò in vari modi quelle dottrine e devozioni che presto sarebbero state attaccate o abbandonate, come per esempio la devozione alla sua persona, che per tanto tempo aveva costituito una tradizione, l'amore per l'Eucarestia e le visite al SS. Sacramento, l'importanza della preghiera, la validità e il potere delle benedizioni, particolarmente di articoli religiosi che lei baciava e restituiva ai suoi proprietari per portarli a casa.

Inoltre pose l'accento sull'importanza del ricevere frequentemente, persino quotidianamente, la Santa Comunione, il potere e la dignità dei sacerdoti e della Messa, la necessità dell'obbedienza all'autorità della Chiesa (sottolineandola come un aspetto fondamentale), e il credere ed aver fiducia nel ministero degli angeli e dei santi. Soprattutto ripropose l'esortazione a pentirci dei nostri peccati e a cercare il perdono, specialmente nella Confessione. Ci raccomandò di fare molta penitenza e molti sacrifici. Disse che avremmo dovuto sacrificarci di più. Ci avvertì di un prossimo castigo che sarà peggiore di qualsiasi altro mai verificatosi in precedenza, se non emenderemo le nostre vite.

Molti in tutto il mondo ricevettero la fede per credere nelle apparizioni e nel messaggio di Garabandal e emendarono sinceramente le loro vite. Gli articoli religiosi portati di città in città, dopo che erano stati "baciati" dalla Madonna, producevano guarigioni e conversioni.

Quelli che attraverso il bacio di Nostra Signora si sentirono toccati dalla potenza del suo amore non dubitarono mai della realtà delle apparizioni e dell'importanza del suo messaggio.

Ma Nostra Signora del Monte Carmelo aveva anche rivelato la confusione che avrebbe assalito la Chiesa e aveva anticipato che "alla fine in pochi crederanno". Questa sua affermazione sembra essere stata ampiamente adempiuta nel momento in cui scriviamo questo libro (1982). Si ha l'impressione che tutte le visite ed i messaggi di Maria siano stati praticamente dimenticati o che vengano ignorati dalla maggior parte dei cattolici, compreso il clero. Finché l'Avvertimento non ci ha portati inesorabilmente a confrontandoci con la verità delle sue parole sembrava che neanche le volessimo prendere in considerazione, quasi che si trattasse solo di storia passata e senza senso.

L'Avvertimento toglie dai nostri occhi il velo dell'inganno di Satana. Dio ora *ci chiede* di ascoltare. Fino ad ora abbiamo scelto di non farlo, specialmente quando Maria ci ha chiamati a cambiare la nostra vita. L'Avvertimento è la misericordia di Dio verso di noi, che ci mostra che dobbiamo cambiare, dobbiamo pentirci, dobbiamo ascoltare o altrimenti periremo.

L'importanza decisiva della serie di apparizioni di Garabandal è sottolineata dalle sue parole pronunciate ai veggenti: "Questi sono gli ultimi avvertimenti!". Garabandal riassume tutte le precedenti apparizioni mariane e si focalizza sulla "fine dei tempi". La sua auto-designazione come *Nostra Signora del Monte Carmelo* ci riporta indietro di 730 anni, al suo incontro con San Simon Stock. Lei gli donò lo Scapolare Marrone, divenuto da quel momento un simbolo tradizionale che associava la salvezza con la sua protezione. A Guadalupe (Messico: 1531) si presenta come colei che schiaccia la testa del serpente. La sua intercessione dispensa grazie per la conversione del mondo.

La Medaglia Miracolosa, donata nel 1830, la raffigura come "Maria concepita senza peccato" e lei ancora una volta ci raccomanda di cercare grazie attraverso la sua intercessione in modo da combattere i tempi di peccato nei quali stavamo entrando allora. La Salette nel 1846, Lourdes nel 1858, Fatima nel 1917, ognuna di queste identifica esplicitamente nel peccato la causa dei problemi che, secondo quanto la Vergine predisse a Santa Caterina Labouré, avrebbero afflitto tutto il mondo. Quando inizia ad apparire a Garabandal, ci ricorda tutte le lezioni che ci ha insegnato nelle epoche precedenti e poi le mette in relazione in maniera precisa con i mali di quel momento che presto avrebbero infettato la vita della Chiesa. Il momento culminante di questi incontri, nel minuscolo villaggio di Garabandal, è un incontro di mezzanotte nel 1962 tra Conchita e l'Arcangelo Michele il quale le dà la Santa Comunione in strada, nella più completa oscurità. E' il 18 luglio 1962, l'anniversario della prima visita della Beata Vergine a Santa Caterina Labouré nel 1830. L'Eucarestia è visibile sulla sua lingua ed è luminosa, tanto che i presenti, raccolti al buio attorno a lei, possono vedere l'ostia miracolosa. Ancora una volta Maria ribadisce l'insegnamento che l'Eucarestia è la luce che conquista l'oscurità che sta inghiottendo il mondo e ripete ciò che era stato dato a conoscere a Santa Caterina Labouré quando venne condotta all'altare nella cappella splendidamente illuminata, a mezzanotte.





domenica 19 luglio 2009 14.46

il Miracolo
Patricia Mundorf,

La Vergine Santissima le disse: L'anno che seguirà il Grande Avvertimento, avrà luogo il Segno di Dio. Sarà un miracolo come nessun uomo ha mai visto. Sarà presente in ogni luogo di apparizioni mariane e cristiche. Sarà un segno permanente, perché tutti possano vederlo, riflettere e sapere che questo miracolo viene da DIO. Tutte le vostre comunicazioni funzioneranno, allo stesso modo, la vostra vita continuerà dopo l'Avvertimento, ma in modo completamente diverso. Durante il Miracolo, molti saranno guariti. Vi abbiamo avvisati che ci sarà del tempo prima di questo Miracolo per avvertire il mondo, per avere il tempo di preparare e di organizzare i nostri figli a viaggiare nei luoghi dove siamo apparsi e da dove potranno prendere posto per il Grande Miracolo. Messe e preghiere saranno dette in questi luoghi in preparazione. Questo Miracolo lascerà un segno permanente, perché il mondo lo possa vedere, in qualsiasi momento. Sarà lo stesso Segno dato da DIO vostro Padre. Egli lo fa grazie al Suo amore meraviglioso per voi, suoi figli. Molte persone saranno in una bruma mistica, non sapendo cosa fare, dove andare, come cercare aiuto. Aprite il vostro cuore a chi vi circonda. Ci saranno molti convertiti in questo tempo, come ce ne saranno che negheranno l'Avvertimento e continueranno sulle loro strade. Ci saranno in questo momento molti falsi profeti, al servizio del male, che cercheranno di convincervi delle loro strade pie e dei loro santi desideri e che cercheranno di sedurvi, perché il loro tempo volge al termine. Compiranno miracoli, avranno ogni sorta di rimedi da sottomettervi alla loro visione delle cose. Dopo il Miracolo ci sarà un periodo di pace e di calma; non siate presi alla sprovvista, perché il tempo del Castigo non è lontano. Non attenuate le vostre preghiere e le vostre devozioni, perché ciò deve arrivare come tutto quello che è rivelato nella Sacra Scrittura. Dovete restare fedeli nella vostra fede e pregare per la riduzione dei Castighi".



Il Segno Permanente

Il Segno Permanente che la Madonna promise che sarebbe rimasto a Garabandal dopo il Miracolo, ai "Pini" (un boschetto di nove pini fuori dal villaggio sull'estremità di un terreno roccioso che conduce su per la collina). Ben poco è stato rivelato sulla natura di questo Segno. Si conoscono solo i seguenti particolari: resterà ai Pini fino alla fine del mondo; potremo vederlo, fotografarlo, filmarlo, ma non toccarlo; nessuno sarà in grado di spiegarlo attraverso analisi scientifiche (sarà soprannaturale).

Ci ricorderà per sempre il Grande Miracolo che accadrà in quello stesso luogo. Chi lo desidera potrà andare a Garabandal dopo il Miracolo per esaminare il Segno. Esso ci ricorderà che Dio chiama il mondo al pentimento e testimonierà lungo i secoli che il Signore insiste che abbandoniamo i nostri peccati. Perché il Segno rimarrà lì fino alla fine del mondo e attraverso la sua presenza ci ricorderà che il mondo un giorno finirà davvero e che Gesù ritornerà di nuovo sulle "nubi del cielo" "per fare nuove tutte le cose" e per "giudicare i vivi e i morti".

L'Avvertimento, il Miracolo e il Castigo per essere compresi devono essere considerati come un unico evento di redenzione. Il Segno ci ricorderà questi tre eventi. Tutti gli uomini si ricorderanno di ciò che è successo e racconteranno ai loro figli e nipoti i grandi interventi divini che si verificarono in quel luogo. Dopo il Miracolo, questo Segno inizierà la sua opera, e questo mentre la popolazione del pianeta starà attraversando il periodo delle correzioni delle coscienze, provocata dal Miracolo. Il Segno sarà là per metterci di fronte alla verità e attraverso la sua stessa presenza ci griderà: "Penitenza!", come aveva fatto Nostra Signora di Lourdes. Esso non ci permetterà di dimenticare che il Castigo verrà sicuramente se l'Avvertimento e il Miracolo verranno ignorati.

Il segno richiamerà la nostra attenzione sulla verità che *Dio è intervenuto visibilmente su questa montagna* - proprio come aveva fatto sul Monte Sinai e sul Monte Calvario, sul Monte Carmelo e durante la Pentecoste sul Monte Sion - per chiamare il Suo popolo a Sé. I patriarchi dei tempi antichi costruivano altari e monumenti per commemorare lungo i secoli il loro incontro con Dio in un determinato luogo, e tale luogo, grazie alla Sua venuta, diveniva sacro per sempre. A Garabandal, per la prima volta nella storia, il Signore stesso pone il proprio Segno nei Pini come eterno ricordo del suo atto di salvezza per il mondo di oggi.

Il Segno chiama tutti noi alla santità. Le nubi ardenti sospese sulla Tenda del Convegno rammentavano continuamente agli israeliti che Dio era con loro per guidarli inesorabilmente verso la santità e la Terra Santa. Il Segno sarà per noi come la nube della gloria di Dio per ricordarci che il Signore ci sta guidando

verso la santità e la "terra promessa" del Cielo e che Egli non tollererà l'idolatria fra il Suo popolo. C'è un solo Dio, e Gesù, nato da Maria, è il suo Figlio unigenito. Noi dobbiamo seguirlo per tornare attraverso di Lui al Padre, non c'è altra via. Dobbiamo salire la montagna del Calvario che Egli stesso ha salito, proprio come Mosè salì sul Monte Sinai per entrare nella nube ardente.

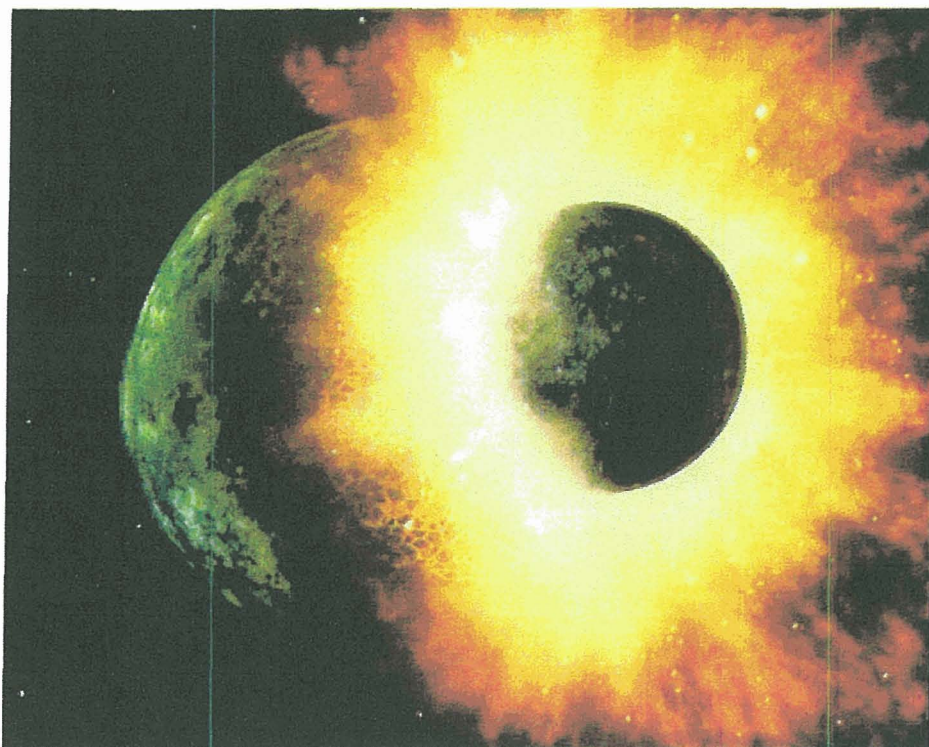
Con Gesù noi entriamo nella nube e nel fuoco, così come fece Mosè, per incontrare Dio "faccia a faccia". Il Segno sarà in alto sulla montagna a Garabandal, una montagna che è spesso velata dalle nubi proprio al di sopra dei Pini. Il Segno quasi ci fa cenno "Vieni nella Montagna dove Dio dimora". Chiunque andrà lì, in mezzo a quelle nubi, sarà toccato dalla stessa potenza che ha mandato l'Avvertimento, il Miracolo e il Castigo. Il Segno interpreterà la storia alla generazione che lo osserverà, dicendo: "C'è un solo Dio e Gesù è Suo Figlio. Non adorare di nuovo falsi dei, altrimenti verrà di nuovo il castigo". Se noi saremo tentati di andare di nuovo in guerra, di scegliere ancora valori e azioni che sono egoistiche e peccaminose piuttosto che scegliere Dio, allora il Segno sarà lì per avvertirci che quella sarà la strada verso la morte. Sarà un "avvertimento" permanente di ciò che ancora una volta potrebbe succedere se dovessimo rinnegare il Signore. Il Segno renderà santo il luogo su cui esso rifulge e ci chiamerà alla conversione.

Il Segno indicherà verso il Cielo. Ci dirà per sempre che la vita presente un giorno finirà e che noi ascenderemo, come Gesù e Maria, ad una vita eterna che è al di là delle nubi della nostra comprensione. Il nostro destino è di vivere per sempre con Dio nel Cielo. La permanenza del Segno ci convincerà a fissare il nostro sguardo non sulle cose terrene ma su quelle del Cielo. La sua presenza nel centro di un mondo rinnovato esigerà la santità che il Cielo conosce. Dobbiamo impedire che ciò che è avvenuto in passato si ripeta e dobbiamo farlo evitando il peccato e abbracciando la via santa del Cielo.

Il Segno ci ricorderà che fu a causa del peccato che il mondo precedente venne distrutto e rinnegato. Esso continuerà a mantenerci vigili - come a suo tempo aveva fatto per il mondo l'Avvertimento - sul terribile pericolo che il peccato rappresenta per le nostre vite e la nostra felicità. Esso getterà luce sui nostri peccati e ci mostrerà come questi siano il nostro vero nemico: solo il peccato può privarci del Cielo.

Il Segno sarà a guardia dell'"Era di Pace". Il periodo di pace che Nostra Signora ha promesso a Fatima verrà. La durata di questa pace è indefinita; la Madonna ci assicura che ci verrà concesso un "certo periodo" di pace. La Pace può essere compromessa dal peccato. In nessuna delle sue profezie Maria predice che il peccato cesserà dopo l'intervento di Dio. La lotta contro il peccato continuerà fino al Giorno del Signore, quando Gesù ritornerà per spazzarlo via per sempre. Dal momento che i bambini che nasceranno non avranno conosciuto né l'epoca precedente e il suo degrado, né l'Avvertimento, il Miracolo o il Castigo, essi, come tutti quelli prima di loro, saranno tentati dal peccato. Il segno gli mostrerà, rafforzando gli insegnamenti dei loro genitori, che loro non dovranno mai peccare come avevano fatto i loro antenati. Altrimenti la Pace che essi avranno ereditato sarà perduta ancora una volta e allora gli uomini si distruggeranno reciprocamente e causeranno la fine definitiva del mondo.

Questi figli, e poi a loro volta i loro figli, avranno la possibilità di andare a Garabandal per osservare il Segno: una testimonianza contro i peccati delle generazioni passate, una spiegazione del perché il mondo di prima ha dovuto finire e del perché adesso c'è pace e unità, un ammonimento per il futuro che mai più uomini e donne dovranno offendere Nostro Signore. I figli della generazione di oggi ritorneranno a casa colpiti dalla visione del Segno Permanente e dalla sua potenza, perché in qualche modo esso illuminerà le loro menti e accenderà i loro cuori affinché conoscano la propria condizione di peccato e li chiamerà anche al pentimento purificandoli quando si avvicineranno alla sua gloria. Il Segno proteggerà l'Era di Pace comandando a ognuno di essere in pace con fratelli e sorelle, con sé stesso e con Dio. Esso vigilerà sull'epoca futura fino alla fine del mondo.



Il Miracolo

Poiché il Miracolo non si è ancora verificato, di esso sappiamo solo quello che ci ha detto la Madonna. Lei ci ha rivelato abbastanza per prepararci a questo avvenimento sconvolgente che avrà luogo a Garabandal entro un anno dall'Avvertimento. Possiamo pertanto aspettarci che accadrà presto giacché abbiamo già sentito e visto l'Avvertimento. Non sappiamo con esattezza quando, solo Conchita è a conoscenza della data. Ma la Madonna le ha proibito di rivelarla prima del tempo, lo farà otto giorni prima che il Miracolo si verifichi e a quel punto lo annuncerà al mondo intero. Conchita non ha mai rivelato a nessuno la data.

Per vent'anni [al 1982, quando Padre Bebie scrisse il libro; N.d.T.] abbiamo atteso "il più grande miracolo che il Signore abbia mai operato per il mondo", durante il quale "gli ammalati" che si trovano nel sito delle apparizioni "saranno guariti" e "coloro che non credono si convertiranno". Questo lungo periodo di attesa differenzia, in maniera sorprendente, Garabandal da Fatima, dove il preannunciato miracolo del sole venne operato nel corso di quelle stesse apparizioni. Inoltre a Fatima non c'era stata la promessa di tante guarigioni e conversioni, ma questa promessa a Garabandal è stata fatta.

Solo una persona ha visto il Miracolo in una visione. Il suo nome è Padre Luis Andreu, un Gesuita professore di seminario che si recò nel villaggio nel 1961, meno di una settimana prima della festa dell'Assunzione. Dopo questa visita, che volle fare per esaminare il caso, non tornò più a casa. Venne portato inaspettatamente dentro la visione di Nostra Signora, la stessa avuta dalle bambine, e quindi proiettato nell'esperienza del futuro Miracolo. Naturalmente questo lo convinse dell'autenticità delle apparizioni. Il suo cuore era talmente pieno di gioia da esserne sopraffatto. Il giorno seguente, nelle prime ore del mattino, quando stava tornando al seminario, spirò silenziosamente. Non visse abbastanza per descrivere il Miracolo.

La Vergine assicurò ai bambini che nel giorno del Miracolo "non sarebbe accaduto niente di male". Con queste parole, presumibilmente, voleva garantire che nessun altro morirà nel vederlo, come accadde invece a Padre Luis. Ma la sua esperienza di grandissima gioia e i suoi commenti su ciò che aveva visto, assieme alle dichiarazioni degli altri veggenti nelle quali ripetevano ciò che Maria gli disse riguardo al

Miracolo, rivelano che sarà una manifestazione gloriosa dell'amore e della misericordia di Dio per tutti noi.

Milioni di persone potranno vederlo quel giorno, perché Garabandal è situato fra le colline, a formare un ampio anfiteatro naturale in grado di ospitare la vasta moltitudine di persone che, quando arriverà il momento, si recherà in quel luogo remoto. In un modo o nell'altro, malgrado le circostanze disagiati, si riuscirà a provvedere ai loro bisogni. Una grande assemblea proveniente da ogni dove si radunerà nel villaggio e tutti coloro che saranno riusciti a raggiungere i suoi dintorni osserveranno la stessa visione di gioia che portò Padre Luis al cielo.

Il Miracolo *sarà una rivelazione*. Le visite Mariane, alla stregua degli eventi biblici, sono a tutti gli effetti delle rivelazioni. Esse trasmettono un messaggio non soltanto attraverso la comunicazione verbale della Madre di Dio ma attraverso gli eventi stessi, le persone coinvolte, le circostanze e i luoghi. Per esempio, il simbolismo della Sorgente di Lourdes ovviamente suggerisce un messaggio battesimale, una rivelazione che rinforza gli insegnamenti della Chiesa rispetto a quel Sacramento. Il potere di guarigione di Dio è chiaramente evidente nei tanti miracoli che avvengono nella grotta. La Rocca di Lourdes è la Chiesa nella quale Maria dimora e dalla quale sgorgano le acque della vita che dissetano il mondo intero. Lo studio degli eventi mariani svela tanti significati, celati in ciò che a prima vista potrebbe sembrare insignificante.

Il Miracolo *sarà una chiara rivelazione della misericordia di Dio*. Dobbiamo prepararci a questo momento, in modo che quando accadrà coglieremo pienamente il suo significato e ne assimileremo la potenza. Persino ora possiamo iniziare a meditare fruttuosamente sulle informazioni riguardanti il Miracolo che Nostra Signora ci ha già offerto. Questi suggerimenti ci vengono dati per il nostro bene, così che quando accadrà saremo preparati ad apprezzare pienamente il Miracolo.

Il Miracolo *sarà Eucaristico*. L'enfasi sulla devozione alla Santissima Eucarestia a Garabandal è talmente forte che un tema eucaristico per il Miracolo sarebbe in perfetta consonanza con tutto ciò che è accaduto nel villaggio durante le apparizioni. Possiamo aspettarci un evento eucaristico anche perché è stato rivelato che il Miracolo avverrà alle 8.30 di giovedì sera (pressappoco la stessa ora dell'Ultima Cena) e che nel giorno del Miracolo la Chiesa celebrerà la festa di un giovane Martire dell'Eucarestia. Dobbiamo essere pronti per ricevere da Dio, attraverso il Miracolo, una prova innegabile che la Santa Eucarestia è il centro della nostra vita nella Chiesa e che Gesù è davvero presente con il Suo Corpo, per noi nell'Eucarestia. Dobbiamo servirci di questo Sacramento quanto più spesso possibile.

Il Miracolo *sarà ecclesiale*, ossia esso confermerà la verità che dal Corpo di Cristo, che è la Chiesa, Capo e membra, provengono tutte le grazie e che tutte le donne e gli uomini sono chiamati non solo a seguire Gesù personalmente ma anche ad entrare nella Sua Chiesa e a sottomettersi alla Sua disciplina, ai Suoi insegnamenti e ai Suoi Sacramenti. Per questa ragione il Miracolo avverrà in concomitanza con un "grande evento ecclesiale". Il tempo di Dio è il tempo della Chiesa e l'autorità della Chiesa sarà rafforzata e confermata dal fatto che "l'evento ecclesiale" e il Miracolo avverranno nello stesso giorno, forse anche nello stesso momento. Anche il Papa, il capo visibile della Chiesa, dovunque si trovi vedrà il Miracolo.

Il Miracolo *sarà mariano*, mostrerà cioè la gloria della Madre di Dio, e tutti i cristiani sapranno che Dio sta ordinando loro di abbandonare ogni obiezione riguardo al ruolo di Maria nel Corpo di Cristo e di tributarle l'onore che Dio stesso le ha concesso. Verrà dato il giusto rilievo al messaggio di Fatima, vale a dire che solo quando il mondo darà al Cuore Immacolato di Maria l'onore e la devozione che gli sono dovuti e solo quando consacreremo i nostri cuori al suo Cuore come individui e come nazioni, la pace si diffonderà finalmente in tutto il mondo. Attraverso questo grande Miracolo tutti impareranno ad amare "Maria Santissima, Madre di Dio".

Il Miracolo *convertirà il mondo intero*. Questa affermazione venne fatta da Nostro Signore stesso a Conchita. Egli, rispondendo ad una domanda della bambina riguardo alla conversione della Russia, le assicurò che il Miracolo non era solo per la "conversione della Russia" ma "per la conversione del mondo intero", così tutti avrebbero amato i loro cuori (quelli di Gesù e Maria). Dalle Sue parole sembrerebbe che in qualche modo il Miracolo mostrerà a tutti noi quanto siano intimamente uniti i cuori di Gesù e Maria, come simbolo di quel tipo di amore portatore di pace che dovrebbe unire i nostri cuori. Forse i due cuori

nel retro della "Medaglia Miracolosa" erano una profezia e una lezione al tempo stesso, che preannunciavano un'epoca futura in cui tutti i cuori saranno riconciliati come lo sono i cuori di Gesù e Maria.

La riconciliazione dei cuori ha a che vedere con la conversione e sembrerebbe che tutte le apparizioni mariane riguardino questo aspetto. Dio desidera unire tutti i cuori nella Sua Chiesa. Il Miracolo renderà questa verità chiara a tutti e ci radunerà da ogni parte del mondo per farci comprendere che ognuno di noi appartiene all'altro. Attraverso il potere del Miracolo saremo legati assieme nel medesimo ardente amore che genera la perfetta comunione fra i cuori di Gesù e Maria.

Il Miracolo sarà sacramentale. A Garabandal le guarigioni e le conversioni verranno attraverso l'esperienza del Miracolo. Non sarà solo uno spettacolo, qualcosa da guardare e raccontare quando torneremo a casa. Il Miracolo sarà *colmo di potenza*, e coloro tra noi che saranno abbastanza fortunati da assistervi porteranno con sé questa potenza al loro ritorno a casa. Saremo come i testimoni della Pentecoste. Dio ci manderà a casa col compito di raccontare alla gente di tutto il mondo la grande misericordia e l'amore che Egli ha per noi. Verremo trasformati dalle grazie del Miracolo in apostoli pieni di Spirito Santo con un messaggio che è cruciale per la salvezza del mondo.

Il Miracolo sarà un avvertimento. Una volta che il Miracolo sarà avvenuto l'umanità dovrà cambiare o altrimenti affronterà la più terribile catastrofe a cui il mondo abbia mai assistito: *il Castigo*.

Il Miracolo renderà evidente, anche se solo per il fatto che sarà stupendo, che questa è l'ultima possibilità che ci viene data. Non ci sarà un altro miracolo come questo. Sarà grandissimo perché il mondo ne ha un grande bisogno. Ma questa volta, se la gente non accoglierà il messaggio, il Castigo verrà sicuramente. Anche se alla fine ci attende un'Era di Pace, a meno che le persone non emendino le loro vite ora, il Castigo verrà. Non ci sarà nessuna possibilità di evitarlo. Il Miracolo avrà acceso la miccia. A meno che non riusciamo a spegnerla con il pentimento, *il Castigo verrà*.

Il Miracolo sarà per la gloria di Dio. La gloria di Dio sta nel nostro saperLo conoscere per come Egli è e nel rivolgerci a Lui nell'amore. Sperimenteremo la Sua gloria nel Miracolo perché conosceremo la Sua misericordia, il Suo smisurato amore per noi, la Sua bontà. Egli, che per noi non ha risparmiato il Suo unico Figlio, ci farà comprendere, attraverso il Miracolo, il Suo amore tenero e misericordioso. Ci ricorderà tutte le Sue promesse di perdonarci, guarirci, risuscitarci e glorificarci con la Sua gloria. Vedremo anche quanto sia meravigliosa la Madre che abbiamo in Maria e vedremo come la gloria di Dio risplenda meravigliosamente nella sua Assunzione. Comprenderemo la gloria di Dio nella Chiesa, simboleggiata dalle persone riunite attorno alle montagne a Garabandal. Quando ritorneremo dalle montagne avremo visto la gloria del Signore e saremo ansiosi di proclamare la Sua gloria a tutti gli altri. La gloria di Sion, la gloria della Nuova Pentecoste - per la quale Papa Giovanni XXIII aveva pregato mentre apriva il Concilio Vaticano Secondo e ancora Papa Paolo VI mentre lo portava a conclusione - scorreranno su tutta la Chiesa e sul mondo intero. "Così" - come Gesù rivelò a Conchita - "tutti ameranno i Nostri Cuori"

